

L'AUTOVALUTAZIONE DELLE SCUOLE NEL CONTESTO TERRITORIALE DEL LAZIO

dalle priorità del RAV agli obiettivi dell'incarico/contratto

Seminario di formazione / informazione

Roma 9 febbraio 2017

a cura di FLORA BEGGIATO

PROCESSO DI VALUTAZIONE DS

Finalizzato a

VALORIZZARE il

MIGLIORAMENTO PROFESSIONALE DEI DS

nella prospettiva di un incremento della

QUALITÀ DEL SERVIZIO

Direttiva n° 36 art.3 , c.1

VALUTAZIONE DS

obiettivi-risultati

Direttiva n°36 /2016, art.4 ,c.2

«Il processo di valutazione si articola nella **definizione degli obiettivi da assegnare ai Dirigenti e nella successiva **rilevazione dell'azione dirigenziale** finalizzata al **conseguimento degli obiettivi e dei risultati** effettivamente raggiunti ...»**

L. 107/2015 , c. 93.:-

D.Lvo 165/2001 , c.25

RAV- PRIORITA'- PDM

- VALUTAZIONE DEL DIRIGENTE : cadenza annuale
- *«... con particolare attenzione alle **azioni direttamente riconducibili all'operato del Dirigente in relazione al perseguimento delle priorità e dei traguardi previsti nel RAV e nel piano di miglioramento»***

Direttiva art. 4 comma 3

VALUTAZIONE – OBIETTIVI - RAV

Gli obiettivi

- *.....fondamentali sono gli obiettivi derivanti dal RAV in quanto collegano l'Azione del Dirigente al miglioramento della singola istituzione scolastica.....”*

Linee Guida art. 1

OBIETTIVI - INCARICO

A partire del presente anno scolastico 2016/2017

- IL DIRETTORE GENERALE

attribuisce gli obiettivi in sede di conferimento dell'**incarico**,
e/o di **integrazione** dello stesso per i contratti già in essere

Direttiva art. 4 comma 2 ; art, 5 ed art.14

II DIRETTORE GENERALE

- predispone **aggiorna e integra** gli incarichi utilizzando
- .. le ***apposite funzioni*** disponibili nella piattaforma SIDI per ***acquisire le priorità individuate nel RAV***

Linee Guida art. 2,c.1

PRIORITA'- OBIETTIVI- CONFORMITÀ

CRUSCOTTO per i Direttori Generali degli USR per verificare :

- l'**adeguatezza** delle priorità
- le **non conformità** segnalate dal cruscotto
- la *rilevanza, pertinenza, misurabilità, attendibilità*

delle priorità da trasferire come obiettivi nei contratti

RAV ROSSI non conformi
RAV GIALLI da rivedere
RAV VERDI sempre conformi ?

CRITICITA'

- **Non sempre le priorità descritte nei RAV, risultano direttamente trasformabili in**

OBIETTIVI

ADEGUATI, MISURABILI, CONGRUENTI

- Molte **priorità** devono essere **rimodulate** per poter essere inserite come **obiettivi** nei contratti dei DS

PRIORITÀ - OBIETTIVI

INVALSI : Analisi di congruenza e pertinenza lessicale, semantica, valenziale delle priorità

Cruscotto per i Direttori Generali degli USR:
dove verificare:

- *RAV non conformi rossi*
- *RAV da rivedere gialli*
- *RAV verdi definiti conformi : ma nella realtà molti necessitano una rimodulazione.*

- Sistema ancora imperfetto ...

PRIORITÀ - OBIETTIVI

Direttore Generale USR

Necessità di:

- **Rimodulare le priorità** dei rav non conformi:
rossi, gialli e verdi per inserirle come **obiettivi** negli **incarichi/contratti**
come?
 - *d'ufficio*
 - *con l'intervento partecipato* dei DS direttamente interessati

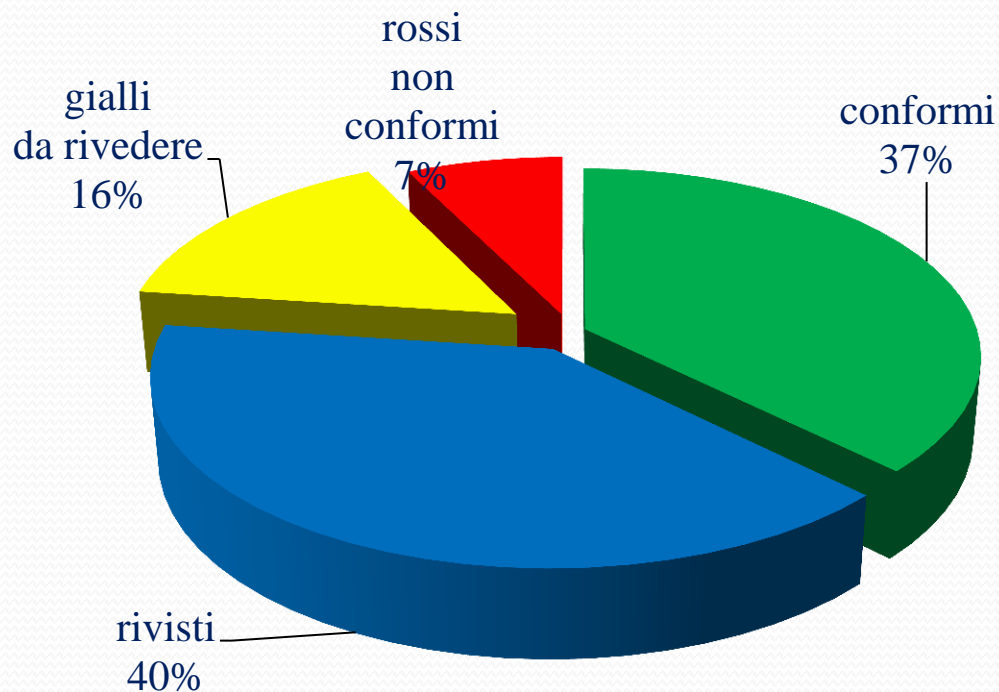
TOTALE RAV REGIONALI VISIONATI

rossi, gialli, azzurri e verdi

Rav visionati	Numero
Rav Rossi - <i>non conformi</i>	44
Rav Gialli - <i>da rivedere</i>	93
Rav azzurri - <i>da rimodulare</i>	237
Rav Verdi - <i>conformi</i>	223
Totale	597

escluse le reggenze non temporanee , inclusi 6 incarichi

PERCENTUALI CONFORMITÀ/NON CONFORMITÀ regione Lazio



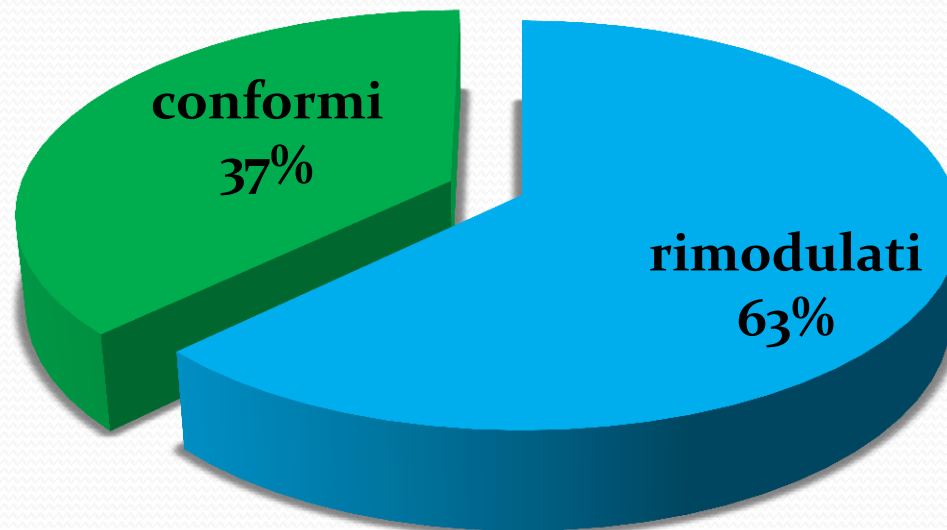
In termini numerici :

Priorità rimodulate N° 374

Priorità conformi N° 223

CONFRONTO PERCENTUALE RAV conformi/rimodulati

■ rimodulati ■ conformi



DETTAGLIO PER PROVINCIA

Province	RAV conformi	RAV rimodulati	GIALLI rivisti	ROSSI non conformi
ROMA	151	152	65	34
FROSINONE	28	29	8	4
LATINA	17	32	12	4
RIETI	11	9	1	0
VITERBO	16	15	7	2
TOTALE	223	237	93	44

SCHEDA RIMODULAZIONE PRIORITA'

ESITI DEGLI STUDENTI		OBIETTIVI/PRIORITÀ
Risultati scolastici	1	
	2	
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	1	
	2	
Competenze chiave e di cittadinanza	1	
	2	
Risultati a distanza	1	
	2	

*“Le priorità si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l’azione di miglioramento. Le priorità che la scuola si pone devono necessariamente riguardare gli esiti degli studenti. Si suggerisce di specificare quale delle quattro aree degli esiti si intenda affrontare e di articolare all’interno quali priorità si intendano perseguire.... **Si suggerisce di individuare un numero limitato di priorità (una o due) all’interno di una o due aree degli esiti degli studenti.**” (INVALSI, Guida al Rapporto di autovalutazione, novembre 2014).*

SCUOLA IN CHIARO

- **un ambiente di navigazione pubblico**
- **dalle grandi potenzialità**
- **ancora poco conosciuto**
- **non molto utilizzato dai Dirigenti scolastici.**

Nuova scheda x Ricerca: 5 risultati per il t x Scuola in Chiaro - Cerca x

← → ↻ cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/ 🔍 ☆ ⋮

☰

Scuola in Chiaro

Ricerca rapida

RMSD11000B **Cerca**

Scuola in Chiaro ti permette di cercare le scuole, esaminare e confrontare le loro caratteristiche

Approfondisci

Indirizzo IT 15:12 08/02/2017



CHI SIAMO

INDIRIZZI DI STUDIO PER L'A.S.
2016/2017

INDIRIZZI DI STUDIO PER L'A.S.
2017/2018

Bacheca



Condividi



Indirizzo VIA CAVOUR 5, 00040 POMEZIA (RM)



PABLO PICASSO

Scuola statale - Liceo

Codice RMSD11000B

Email RMSD11000B@Istruzione.it

PEC rmsd11000b@pec.istruzione.it

Sito web <http://www.liceopablopicasso.gov.it>

Iscrizioni on-line



**Rapporto di
autovalutazione**











Criteri di precedenza



**Piano triennale
offerta formativa**



Esiti

		Autovalutazione	Indicatori	Dettaglio
2.1	Risultati scolastici	1 ● ● ● ● ● 7		
2.2	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	1 ● ● ● ● ● 7		
2.3	Competenze chiave e di cittadinanza	1 ● ● ● ● ● 7		
2.4	Risultati a distanza	1 ● ● ● ● ● 7		

Esiti

		Autovalutazione	Indicatori	Dettaglio
2.1	Risultati scolastici	1 ● ● ● ● ● 7		
2.2	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	1 ● ● ● ● ● 7		
2.3	Competenze chiave e di cittadinanza	1 ● ● ● ● ● 7		
2.4	Risultati a distanza	1 ● ● ● ● ● 7		

Priorità



Dettaglio

Le priorit  si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di...



Priorit  e Traguardi



Gli obiettivi di processo rappresentano una definizione operativa delle attivit ...



Obiettivi di processo



Le priorit  si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento. Le priorit  che la scuola si pone devono necessariamente riguardare gli esiti degli studenti. Si suggerisce di specificare quale delle quattro aree degli Esiti si intenda affrontare (Risultati scolastici, Risultati nelle prove standardizzate nazionali, Competenze chiave e di cittadinanza, Risultati a distanza) e di articolare all'interno quali priorit  si intendano perseguire (es. Diminuzione dell'abbandono scolastico; Riduzione della variabilit  fra le classi; Sviluppo delle competenze sociali degli studenti di secondaria di I grado, ecc.). Si suggerisce di individuare un numero limitato di priorit  (1 o 2) all'interno di una o due aree degli Esiti degli studenti.

ES. PRIORITÀ **NON** CONFORMI

ESITI DEGLI STUDENTI		PRIORITÀ
Risultati scolastici	1	Programmare prove oggettive per classi parallele quadrimestrali e finali
	2	Programmare progetti di potenziamento per gli studenti meritevoli
Risultati nelle prove <u>standardizzate</u> nazionali	1	
	2	

ES. PRIORITÀ **NON** CONFORMI

ESITI DEGLI STUDENTI		OBIETTIVI/PRIORITÀ
Risultati scolastici	1	
	2	
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	1	Sensibilizzare gli studenti e coinvolgere l'intero consiglio di classe per orientare i propri curricula agli standard delle prove INVALSI
	2	Aggiornamento dei docenti
Competenze chiave e di cittadinanza	1	Attivare in forma organica spazi di didattica laboratoriale interdisciplinare
	2	Avviare quei processi virtuosi che possano migliorare la condivisione degli indicatori relativi al comportamento tra i vari ordini di scuola.
	3	Definizione di criteri e strumenti comuni di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza.

ES. PRIORITÀ **NON** CONFORMI

ESITI DEGLI STUDENTI		PRIORITÀ
Risultati scolastici	1	Progettazione per piano di studio per competenze
	2	Implementazione dipartimenti in verticale sulle classi ponte
	3	Definizione competenze funzionali ai risultati ottenuti
	4	Miglioramento curriculum in verticale
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	1	
	2	
Competenze chiave e di cittadinanza	1	
	2	
Risultati a distanza	1	
	2	

ES. PRIORITÀ CONFORMI

ESITI DEGLI STUDENTI		OBIETTIVI/PRIORITÀ
Risultati scolastici	1	Ridurre la percentuale di alunni che abbandonano il percorso scolastico al biennio.
	2	
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	1	Avvicinare il punteggio medio di istituto ottenuto nelle prove di matematica alla media nazionale
	2	

ES. PRIORITÀ CONFORMI

ESITI DEGLI STUDENTI		OBIETTIVI/PRIORITÀ
Risultati scolastici	1	
	2	
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	1	Ridurre la varianza dei risultati tra le classi
	2	
Competenze chiave e di cittadinanza	1	
	2	
Risultati a distanza	1	Migliorare l'efficacia dei consigli orientativi
	2	

ES. PRIORITÀ CONFORMI

ESITI DEGLI STUDENTI		OBIETTIVI/PRIORITÀ
Risultati scolastici	1	Diminuire il numero dei debiti in tutte le materie
	2	Promuovere le eccellenze
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	1	
	2	
Competenze chiave	1	

ES. PRIORITÀ CONFORMI

ESITI DEGLI STUDENTI		OBIETTIVI/PRIORITÀ
Risultati scolastici	1	Incrementare complessivamente i risultati scolastici soprattutto nelle discipline caratterizzanti
	2	
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	1	Migliorare la partecipazione alle prove Invalsi
	2	

ES. PRIORITA' CONFORMI

ESITI DEGLI STUDENTI		OBIETTIVI/PRIORITÀ
Competenze chiave e di cittadinanza	1	Ridurre il numero degli alunni con provvedimenti disciplinari comportanti la sospensione dalle attività didattiche
	2	
Risultati a distanza	1	Incrementare tendenzialmente il numero degli studenti immatricolati e/o inseriti nel mondo del lavoro
	2	

ES. PRIORITÀ CONFORMI

ESITI DEGLI STUDENTI		OBIETTIVI/PRIORITÀ
Risultati scolastici	1	
	2	
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	1	
	2	
Competenze chiave e di cittadinanza	1	Migliorare le competenza di comunicazione e le competenze chiave nella madrelingua e nell'area logico- matematica
	2	
Risultati a distanza	1	Aumentare il numero degli alunni che segue il consiglio orientativo
	2	

ES. PRIORITÀ CONFORMI

ESITI DEGLI STUDENTI		OBIETTIVI/PRIORITÀ
Risultati scolastici	1	
	2	
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	1	Ridurre la percentuale di alunni collocata nei livelli 1 e 2
	2	
Competenze chiave e di cittadinanza	1	Sviluppare e/o consolidare le competenze di Cittadinanza
	2	
Risultati a distanza	1	Verificare l'efficacia del consiglio orientativo
	2	

ES. PRIORITÀ CONFORMI

STUDENTI		
Risultati scolastici	1	
	2	
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	1	Riduzione della variabilità degli esiti fra le classi sia tra differenti indirizzi sia all'interno dello stesso indirizzo
	2	Migliorare gli esiti delle prove avvicinandosi a quello di scuole con contesto socio economico simile
Competenze chiave e di cittadinanza	1	Diminuire il numero di ingressi in ritardo ed incrementare il rispetto dei beni scolastici
	2	
Risultati a distanza	1	Migliorare gli esiti a distanza sia per gli alunni che continuano gli studi sia per quelli che entrano nel mondo del lavoro.
	2	

LE CRITICITÀ PIÙ DIFFUSE

- Difficoltà nell'individuazione delle priorità /obiettivi
- Confusione tra **obiettivi di processo** ed **obiettivi di risultato**
- Descrizione di azioni
- Genericità
- Espressioni semanticamente non adeguate
- Ridondanza di priorità

Necessità di azioni di formazione

Direttiva art. 5

OBIETTIVI E SPECIFICITÀ FUNZIONI DIRIGENZIALI

«I Dirigenti contribuiscono al perseguimento degli obiettivi attraverso la specificità delle proprie funzioni»

Linee Guida art.1

D.Lgs 165art. 25 c.1

AZIONE DIRIGENZIALE

LA VALUTAZIONE dei DS

non è fondata esclusivamente

sul raggiungimento degli obiettivi,

ma si deve considerare

lo specifico dell'azione dirigenziale

Linee Guida art.1

AZIONE DIRIGENZIALE

- ..I Dirigenti contribuiscono al perseguimento degli obiettivi attraverso **"la specificità delle proprie funzioni"** (D. Lgs. 165/2001, art. 25, comma 1).....
-la valutazione **non può essere fondata esclusivamente sul raggiungimento degli obiettivi**, ma deve considerare innanzitutto lo **specifico dell'azione dirigenziale** finalizzata al loro raggiungimento e, in particolare, **i criteri generali** riportati nel comma 93 legge 107....

CRITERI GENERALI

- *competenze organizzativo - gestionali*
- *direzione unitaria della scuola*
- *promozione e partecipazione delle diverse componenti della comunità scolastica e i rapporti con il contesto sociale*
- *valorizzazione dell'impegno e dei meriti del personale*
- *contributo al successo formativo, promozione dei processi autovalutativi*
- *apprezzamento dell'operato all'interno della comunità*

Linee Guida art.1